

Allegati al Bilancio 2023

RELAZIONI D.LGS 175/2016

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

RELAZIONE CIRCA I PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(D.LGS 175/2016 art. 6 comma 2-4)

Per quanto ed in esecuzione dell'art. 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Caratteristiche della Società e sua attività: una sintesi

Infrastrutture Venete S.r.l. è società partecipata per il 100% dalla Regione del Veneto, che le ha attribuito la funzione di gestione del trasporto ferroviario pubblico locale e regionale, di gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna regionali.

Con atto di scissione sottoscritto il 24/10/2019, con efficacia dal 01/01/2020, a seguito dell'esito favorevole dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, si è preceduto a dare attuazione alla programmata scissione della Sistemi Territoriali S.p.A. con conferimento del ramo scisso in Infrastrutture Venete S.r.l., pure interamente partecipata dalla Regione del Veneto.

I proventi delle attività attribuite alla Società derivano da:

- contributi regionali per contratti di servizio TPL ferroviario;
- contributi regionali per spese di funzionamento del servizio TPL, della gestione della rete ferroviaria (tratta Adria-Mestre) e della navigazione;
- contributi regionali e UE per investimenti nelle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna;
- contributi regionali per acquisto materiale rotabile;
- noleggio di materiale rotabile;
- pedaggio linea ferroviaria Adria – Mestre;
- canoni per fitti e attraversamenti linea ferroviaria Adria – Mestre;
- service amministrativo, contrattuale, societario, paghe alla Sistemi Territoriali S.p.A.;
- rimborsi di costi del personale per distacco a Sistemi Territoriali S.p.A. di personale dedicato;
- rilascio contrassegni per la navigazione nella Laguna Veneta.

Per quanto riguarda il controllo dei costi la Società predispone annualmente un "budget", oggetto di verifiche periodiche. Per consentire l'esame in tempo reale dell'andamento delle spese è stato adottato un sistema informatizzato integrato con la contabilità per la gestione del ciclo passivo e la contabilità analitica.

Ciò consente anche la separazione contabile delle diverse attività con l'analisi dei costi e ricavi per commessa.

In considerazione della prossima fusione della società Sistemi Territoriali SpA in Infrastrutture Venete Srl come da progetto di fusione approvato in assemblea straordinaria del 22.07.2021, si è provveduto ad elaborare delle simulazioni di budget sui ricavi emergenti e costi cessanti successivi a tale incorporazione che dimostrano un sostanziale equilibrio in campo economico e finanziario.

Per semplificare ed agevolare la gestione ed il monitoraggio degli investimenti si utilizza un apposito sw denominato "Qlik", che rappresenta un efficiente strumento di lavoro a supporto ai vari RUP e collaboratori.

Per consentire una valutazione dei risultati ottenuti negli ultimi anni si evidenziano alcuni dati economico/finanziari relativi alle entrate delle attività della Società:

Valore produzione – Ricavi	2021	2022	%	2023	%
CDS TPL Trenitalia	146.000.000	146.100.000	0,07	147.400.000	0,89
CDS TPL Sistemi Territoriali	15.275.996	15.484.311	1,36	15.935.849	2,92
CDS TPL Trenitalia INDIVISI		10.192.918		10.192.918	
Funzionamento RETE*	2.142.745	2.814.173	31,33	3.347.238	18,94
Funzionamento Navigazione	4.913.239	4.900.000	- 0,27	5.164.600	5,40
Funzionamento TPL*	918.319	1.057.502	15,16	1.107.587	4,74
Nolo MR	453.120	459.917	1,50	479.693	4,30
Pedaggio AM	898.264	956.802	6,52	733.362	- 23,35
Service	320.000	323.350	1,05	330.000	2,06
Canoni fitti e attraversamenti	38.223	37.731	- 1,29	37.036	- 1,84
Contrasegni targhe LV**	137.255	97.455	- 29,00	96.820	- 0,65

* Rimodulazione nel 2021 tra i contributi di funzionamento della Rete e del TPL, che ricomprende dal 2022 anche la quota per gli INDIVISI (€ 130.000,00)

** Da luglio 2021 il ricavo non include più il rimborso delle marche da bollo, acquistate in precedenza dalla società

L'incremento verificatosi nel 2023 dei contributi di funzionamento, in particolare quello riferito alla RETE, definiti con DGR n. 52 del 26.01.2023, è collegato all'applicazione dell'indicizzazione al tasso d'inflazione programmata del 5,4% (DEF 2022) oltre ad esigenze di interventi emerse in corso d'anno. Il decremento degli introiti per pedaggio AM deriva da specifici lavori, non programmati e/o programmati ma allungati nei tempi, effettuati presso il tratto ferroviario Adria-Mestre e che ne hanno determinato la temporanea chiusura.

	2021	2022	2023
Margine Operativo Lordo - E.B.I.T.D.A.	€ 672.534	€ 1.253.267	1.258.028
utile netto	€ 680.992	€ 497.093	€ 492.967

Posizione finanziaria	2021	2022	2023
disponibilità liquide	26.311.569	66.816.162	55.660.426
debiti finanziari	0	0	0
saldo	26.311.569	66.816.162	55.660.426

Gli indicatori economici sono influenzati dalla "mission" pubblica della società, in regime di delega interorganica, che ne prevede una sostanziale parità di bilancio. Gli utili indicati sono il risultato sostanzialmente di componenti straordinarie di reddito, che per l'esercizio in esame sono rappresentati da proventi di natura finanziaria.

La posizione finanziaria evidenzia elevate disponibilità liquide derivanti dal consolidamento e regolarità degli incassi da parte della Regione e dall'impostazione di flussi finanziari in entrata, in costante anticipo rispetto alle corrispondenti uscite. La variazione negativa è imputabile, in particolare, all'anticipazione a fine 2022 del contributo a compensazione dei minori ricavi da bigliettazione causa Covid-19 e girato al beneficiario Trenitalia nel corso del 2023. Tale variazione sarebbe risultata molto più marcata se non fosse per l'effetto positivo derivante dalle modalità di erogazione delle risorse finanziarie per gli investimenti della Divisione Navigazione stabilite dalla D.G.R. n. 1120/2021, oltre che ad anticipazioni finanziarie previste in specifiche Convenzioni per gli investimenti nella Divisione Infrastrutture Ferroviarie tra le quali si ricorda la Convenzione Attuativa per l'intervento di "Elettrificazione della tratta Adria-Mestre".

Si segnala tuttavia il progressivo accumulo di credito IRES che, al netto delle compensazioni già effettuate, equivale oggi ad € 22.209.226,00, dovuto all'applicazione della ritenuta del 4%, ai sensi dell'articolo 28, 2° comma, del D.P.R. n. 600/1973, sui contributi erogati (ad eccezione di quelli destinati ad investimenti) e quindi l'insorgere di un progressivo sbilanciamento finanziario. La Società si è attivata su più fronti per risolvere questa potenziale criticità ad oggi rimasta irrisolta. Si rinvia alla nota proposta nella Relazione sulla Gestione circa le "Informazioni in materia di gestione dei rischi" circa le possibili criticità di carattere finanziario per effetto della ritenuta fiscale a titolo di acconto dell'IRES sui contributi erogati.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Date queste premesse gestionali ed operative, la direzione della Società con la propria struttura tecnica e amministrativa, provvede a gestire un adeguato programma di valutazione del rischio di crisi aziendale articolato su diverse fasi ed aspetti:

- (dinamica finanziaria) monitoraggio continuo dei flussi finanziari in entrata ed uscita con adeguate procedure di copertura coerente con i fabbisogni e gli impieghi e diversificazione dei conti correnti per tipologie di contributo e relativa spesa con distinzione tra settore ferroviario e navigazione e tra funzionamento e investimenti;
- (dinamica economica) controllo dei costi e dei ricavi rispetto al budget di esercizio con la relativa analisi degli scostamenti;
- (dinamica istituzionale) fornire alle strutture regionali competenti relazioni e resoconti a consuntivo delle attività svolte con cadenza periodica, indici di indebitamento trimestrali, budget ed obiettivi di medio-lungo periodo. Audit semestrali da parte delle Direzioni regionali preposte per la verifica economico-finanziaria e tecnico-prestazionale delle attività svolte dalla Società.

Tali processi e procedure interne appaiono adeguate, sulla base dell'attuale dinamica societaria, alla costante valutazione del rischio di crisi aziendale in modo tale da selezionare, individuare ed anticipare, per quanto possibile, eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale e sembrano, in base alle informazioni disponibili elaborate con massimo scrupolo, atti a configurare un sistema coordinato di livelli di controllo adeguati all'attuale stato della Società. La separazione contabile tra business consente altresì la valutazione del rischio a livello di singola attività condotta.

In relazioni ai futuri flussi finanziari, si rappresenta che i ritardi riferiti all'affidamento a nuova impresa dei servizi ferroviari, oggi svolti da Sistemi Territoriali SpA, come già dettagliato nella Relazione sulla Gestione in "Fatti intervenuti dopo la chiusura", hanno comportato lo slittamento dei tempi previsti del progetto di fusione di Sistemi Territoriali in Infrastrutture Venete e quindi del passaggio delle liquidità che sarebbero state destinate all'acquisto di nuovo materiale rotabile, in particolare con riferimento ai n. 6 elettrotreni EMU 160, coperti in parte dai fondi FSC 2014-2020 e in parte da autofinanziamento. Tuttavia in corso d'anno si è appreso di ritardi nella consegna dei suddetti convogli che hanno determinato la sostituzione dell'originario programma con un'ulteriore pianificazione delle consegne da eseguire nell'arco temporale compreso tra gennaio 2025 e giugno 2025. Tale evoluzione ha di fatto allineato i tempi della fusione, prevista per fine 2024 a margine del completo trasferimento alla nuova impresa ferroviaria, con i tempi indicati di consegna del materiale rotabile.

I flussi di cassa prospettici, anche in ragione del suddetto nuovo scenario, confermano la capacità della Società di far fronte ai propri impegni finanziari nei 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio.

Conclusioni

Da quanto in precedenza illustrato, considerato che i maggiori ricavi derivano da trasferimenti regionali e dai servizi svolti per altra società pubblica, che i contributi sono erogati a fronte di rendicontazioni di spese, che l'amministrazione della società – in quanto derivante dall'organizzazione della scissa Sistemi Territoriali S.p.A. – ha consolidato nel tempo una gestione operativa efficiente, conseguendo risultati economici largamente positivi, che la Direzione ha attivato un importante piano di assunzioni per dotare l'azienda di un organigramma completo e strategico con figure di alto profilo, si valuta complessivamente che le attività svolte dalla Società non presentano, in base ai dati ed elementi oggi disponibili, elementi di criticità rilevante ai fini della presente Relazione.

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(D.LGS. 175/2016 art. 6 c. 4)

Per quanto e in esecuzione dell'articolo 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Composizione societaria di Infrastrutture Venete Srl

REGIONE DEL VENETO 100%

La Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo.

In relazione alla Governance Societaria, sulla base del vigente statuto:

- sono di competenza dell'assemblea dei soci le decisioni in merito a:
 - o approvazione del business plan;
 - o concessione di garanzie, emissione di lettere di patronage o similari di importo superiore a Euro 200.000, da rilasciare a favore di società non controllate;
 - o acquisto, alienazione, dismissione a qualsiasi titolo, di rami d'azienda necessari per l'esercizio dei servizi pubblici affidati dagli enti pubblici soci;
 - o acquisto, alienazione, dismissione, di beni immobili e rami d'azienda, quando il valore delle transazioni sia superiore al 5 per cento del patrimonio netto;
- l'organo amministrativo può essere in forma di amministratore unico o di consiglio di amministrazione; attualmente è nominato un amministratore unico indicato dalla Regione Veneto;
- l'organo di controllo può essere in forma monocratica o collegiale; attualmente è nominato un sindaco unico e un revisore legale in forma societaria;
- può essere nominato un direttore generale da parte dell'organo amministrativo.

Di seguito si indica la composizione aggiornata degli organi societari.

Amministratore unico

ZANCOPE' Ogniben Giovanni (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2023)

Sindaco unico

DEVIVO Michele (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2024)

Revisore legale

EPYON Audit S.r.l. (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2024)

Direttore Generale

GROSSO Alessandra (in carica dal 16/03/2023 e dotata di specifica procura)

Per effetto dell'atto di scissione del ramo di attività del 24/10/2019, efficace dal 01/01/2020, relativo alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna della Regione del Veneto, la Società ha acquisito da Sistemi Territoriali S.p.A. una struttura organizzativa già consolidata e adeguata ad assolvere gli adempimenti della vigente normativa in relazione all'attività sociale.

In ragione delle attività affidate la società già nel primo anno aveva provveduto alla predisposizione di un piano di assunzioni di personale, ad oggi già assunto e assumendo in relazione alle autorizzazioni di cui alle DGR n. 579/2020 per n. 24 unità di cui n. 3 con posizione dirigenziale e n. 1841/2020 per n. 8 unità in previsione dello sviluppo degli incarichi affidati e di adeguamento normativo in tema di sicurezza ferroviaria, la Società ha presentato a febbraio 2022 una richiesta di personale integrativo per complessive n. 19 unità, di cui n. 13 dedicate al nuovo reparto della manutenzione della linea elettrificata, in relazione al Piano Triennale per i fabbisogni di personale ai sensi della L.R. 39/2001. A seguito approvazione di tale richiesta da parte della Regione con DGR n. 566 del 20.05.2022, nel corso del 2022 sono state assunte n. 6 unità e si sono indette n. 4 procedure di selezione di personale per un totale di n. 10 unità. Nel corso del 2023 sono state indette e concluse n. 8 procedure selettive per complessive n. 17 unità alle quali hanno seguito solo n. 8 assunzioni in quanto alcune selezioni, in particolare quelle legate a figure tecniche manutentive, non hanno soddisfatto il numero dei posti offerti nel bando. Altre n. 2 procedure selettive del 15.12.2023 risultano tuttora in corso di svolgimento.

La Società ha istituito direttamente con nomine da parte dell'Amministratore Unico i seguenti organi:

Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), composto da membri esterni al 31/12/2023.

avv. ALACQUA Alessio	(Presidente)
dott.ssa QUAGLIA Silvia	(membro)
ing. Braccagni Massimo	(membro)

Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex L.190/2012)

Responsabile per la Trasparenza (ex D.Lgs. 33/20103)

dott.ssa SORZE Stefania (figura interna – nomina del 30/01/2020)

DPO (Data Protection Officer) (Reg. UE 679/2016)

Mizar Srl (incarico esterno - determina del 08.01.2020)

Delegato Privacy (Reg. UE 679/2016)

dott.ssa CAPPELLARO Barbara (figura interna – nomina del 06/11/2023)

La Società ha adottato:

- il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte;
- il Codice Etico, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il Regolamento per la nomina componenti Commissioni Giudicatrici;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive e il Regolamento per il premio di risultato ai quadri e ai dirigenti;
- il Regolamento per l'iscrizione all'albo fornitori della Società;
- Il Regolamento per il nulla osta di attraversamenti e parallelismi;
- il Regolamento per l'accesso civico;
- il Regolamento del servizio di cassa;
- Il Regolamento per l'utilizzo del sistema di gestione delle segnalazioni whistleblowing.

La Società redige:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi aggiornamenti annuali nel rispetto del D.Lgs. 36/2023;
- il Piano triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013 e L.190/2012;

La Società si affida a un Broker assicurativo (AON) di primaria importanza per:

- l'identificazione, analisi e valutazione dei rischi gravanti sulla Società in attinenza all'espletamento delle attività istituzionali ed all'assetto normativo di riferimento;
- la realizzazione di un programma assicurativo, con aggiornamento continuo, finalizzato all'ottimizzazione delle coperture ed alla razionalizzazione dei costi.

In questa ottica di efficientamento ai fini assicurativi, la Società si è avvalsa dei servizi di una ditta specializzata (Praxi SpA) per la stima annuale del valore a nuovo e del valore attuale di tutti i beni patrimoniali a disposizione.

La Società è in possesso anche delle seguenti certificazioni e autorizzazioni:

- **Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità**
norma ISO 9001:2015 certificato. n. IT 19/1154
- **Certificazione sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro**
norma OHSAS 45001:2018 certificato n. IT 19/1293
- **Autorizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria (SGS)**
ANSFISA – Direttiva (UE) 2016/798 - autorizzazione sicurezza n. IT2120220003

Publicato nella Sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società l'ultimo **Organigramma** aziendale approvato con Ordine di Servizio n. 10 del 02/11/2023, organizzato per direzioni e funzioni.

In relazione alla struttura e all'organizzazione in essere, considerata l'organizzazione interna aziendale e l'articolazione funzionale, si ritiene esistano, alle attuali condizioni di operatività, le condizioni per valutare come adeguata l'organizzazione della governance aziendale, anche con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza;
- b) un ufficio di controllo interno per le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione, le cui funzioni sono ordinariamente svolte dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale;
- c) codici di condotta, le cui tematiche sono presenti e trattate nel Codice Etico adottato;
- d) programmi di responsabilità sociale, le cui tematiche sono presenti nel Codice Etico adottato.

RELAZIONE REVISORE LEGALE



Infrastrutture Venete S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico di
Infrastrutture Venete S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infrastrutture Venete S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una

relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Infrastrutture Venete S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Venete S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Venete S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2024

Epyon Audit S.r.l.

Firmato

Cesare Zanotto

(Revisore Legale)

RELAZIONE SINDACO UNICO

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.

SEDE IN PIAZZA G. ZANELATO, 5 – 35131 PADOVA

CAPITALE SOCIALE EURO 4.000.000,00 I.V.

CODICE FISCALE E PARTITA IVA : 03792380283

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PADOVA AL N. 03792380283

N. REA PD-337811

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Egregio Socio Unico della Società INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti la porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al suo esame il bilancio d'esercizio della Infrastrutture Venete S.R.L. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 492.967,00. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il Sindaco unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il

bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti " EPYON Audit & Consulting " mi ha consegnato la propria relazione datata 10 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della sua Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Mi sono incontrato con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico: attraverso risposte, con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Infrastrutture Venete S.R.L. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto di mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi

all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Venezia, 10-04-2024

Il Sindaco unico

Firmato
